Marito violento in carcere: è accusato anche di corruzione di minorenne, la figlia di 2 anni

E’ accusato di maltrattamento in famiglia, lesioni personali aggravate, atti sessuali e corruzione di minorenne aggravata il 43enne di Noto destinatario di un’ordinanza di custodia cautelare in carcere.
E’ stato arrestato a seguito delle indagini svolte dai poliziotti e coordinate dalla Procura di Siracusa, avviate grazie alla denuncia presentata dalla vittima, lo scorso novembre, dopo l’ennesima lite. La donna era stata aggredita fisicamente in modo estremamente violento, tanto da indurre i vicini di casa a richiedere l’intervento delle Forze dell’ordine.
Gli approfondimenti investigativi hanno permesso di accertare precedenti casi di aggressione mai denunciati, durante i quali l’uomo avrebbe lanciato contro la donna persino ogni tipo di oggetto che trovava a portata di mano (tra cui anche un’aspirapolvere), non risparmiandole – secondo l’accusa – calci e pugni.
Circostanze “inquietanti”, spiegano gli investigatori. La donna sarebbe sempre stata etichettata con parole oltremodo offensive della sua dignità: “p**tana, te la fai coi vecchi, non pensi a cucinare, ti devo dire tutto io…”, una delle tante frasi raccolte dalla Polizia.
La vittima, inoltre, avrebbe riferito di anomali comportamenti tenuti dall’uomo anche nei confronti della figlia che, al momento della denuncia, aveva solo 2 anni.
Secondo quanto denunciato, l’uomo avrebbe preteso di stare da solo con la bambina a letto e, quando la moglie si rifiutava di avere rapporti sessuali, compiva atti di autoerotismo,

alcuni in presenza della minore. L’attività investigativa ha dato riscontro alle dichiarazioni della vittima, sia in merito ai maltrattamenti perpetrati per mesi nel silenzio delle mura domestiche che alla corruzione della minorenne.
L’uomo è stato portato nel carcere di Cavadonna.
“Tutte le donne vittime di abusi e violenze non rimangano segregate nel loro silenzio. Rivolgetevi con fiducia alle Forze dell’ordine, denunciando tutto ed avviare così un nuovo e concreto percorso di rinascita”, l’invito che parte dalla Questura di Siracusa.

foto archivio

Immigrazione clandestina, arrestato a Siracusa un tunisino rientrato illegalmente in Italia

Gli agenti della Squadra Mobile di Siracusa hanno arrestato un tunisino di 22 anni. L’uomo era rientrato illegalmente nel territorio nazionale nonostante fosse stato espulso con provvedimento di respingimento emesso dal Questore di Bari nell’ottobre del 2020.
Il tunisino è rientrato in Italia a bordo di un’imbarcazione sbarcata a Lampedusa lo scorso luglio. Sono in atto le procedure per il suo trasferimento presso il Cara di Messina.

foto archivio, controlli nave quarantena in porto ad Augusta

Aggredisce i poliziotti, arrestato sorvegliato speciale di 29 anni. Spaccio: denunciato 26enne

Agenti delle Volanti hanno arrestato a Siracusa un 29enne, sorvegliato speciale. E’ ritenuto responsabile di violenza, minacce, lesioni a Pubblico Ufficiale e danneggiamento aggravato. I poliziotti, intervenuti a seguito della segnalazione di un uomo armato di coltello che minacciava i familiari, giunti sul posto, sono stati aggrediti dal giovane. Inoltre, durante i quotidiani controlli per frenare lo spaccio di sostanze stupefacenti, gli agenti hanno denunciato un giovane di 26 anni, già conosciuto alle forze dell’ordine, per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Era in possesso di circa 10 grammi di cocaina e di un altro involucro contenete hashish.

Barca contro gli scogli, la Guardia Costiera di Siracusa soccorre 13 persone al

Plemmirio

Tredici persone a bordo di una imbarcazione arenatasi in zona Plemmirio, ieri sera, sono state soccorse da due motovedette della Guardia Costiera di Siracusa, con l'ausilio di due natanti di circoli nautici privati, in particolare il Lakkios. A causa di una avaria al motore, la barca di 5 metri si era arenata sugli scogli nei pressi di "Cala delle rive bianche", tra punta della Mola e Pillirina. A bordo anche 5 minorenni, in lacrime all'arrivo dei soccorsi.
A seguito della richiesta di aiuto di uno degli occupanti dell'imbarcazione in difficoltà, gli equipaggi delle motovedette si sono diretti a tutta velocità sul luogo di intervento. Due gommoni dei circoli privati coinvolti nelle operazioni di soccorso hanno agevolato l'intervento, reso complesso dai bassi fondali e dal buio notturno. Sono arrivati fin sotto la scogliera per trasbordare le persone che erano stipate sulla 5 metri. "Un dovere per chi va in mare e per i bimbi che piangevano", spiegano Ivan e Christian Scimonelli, a bordo del gommone del Lakkios che si è occupato del trasbordo sotto la guida della Guardia Costiera.
Proprio la Guardia Costiera – Capitaneria di Porto di Siracusa ricorda che per qualunque emergenza in mare è possibile contattare il numero blu 1530 ed il numero unico di emergenza (NUE) 112.

Premio Claudio Nobis per attori under 35, venerdì la

consegna al teatro greco di Siracusa

Si terrà domani sera, venerdì 20 agosto, prima dell'ultima replica di Baccanti di Euripide, la cerimonia di consegna del Premio Fondazione Claudio Nobis/Fondazione Inda. Il riconoscimento nasce per promuovere e sostenere le nuove generazioni di interpreti della scena italiana e consiste in 3 mila euro donati dalla Fondazione Claudio Nobis, fondata dall'attrice Elena Croce in memoria del marito, Claudio Nobis, uomo di cultura e appassionato di teatro.
Una giuria di 30 spettatori di età e professioni diverse ha votato il miglior attore o la migliore attrice under 35 di una delle tre produzioni della stagione 2021 di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa: Coefore Eumenidi di Eschilo per la regia di Davide Livermore, Baccanti di Euripide per la regia di Carlus Padrissa e Nuvole di Aristofane per la regia di Antonio Calenda.
A consegnare il riconoscimento saranno Elena Croce, presidente onorario della Fondazione Claudio Nobis, Antonio Calbi, Sovrintendente della Fondazione Inda, e Marina Valensise, Consigliere Delegato della Fondazione Inda.

Augusta, controlli dei Carabinieri su strada e nei luoghi della movida: sanzioni

per 6.000 euro

Controlli dei Carabinieri intensificati ad Augusta: pattugliamento lungo le arterie che conducono alle località balneari, luogo di movida e turismo. Si sono anche occupati di far rispettare le misure anti-covid, con numerose ispezioni e posti di controllo in corrispondenza delle principali arterie stradali cittadine ed extraurbane, piazze e luoghi di intrattenimento.
Durante i servizi, hanno controllato diversi esercizi commerciali, 318 persone e 133 veicoli. Contestate oltre 20 violazioni al Codice della Strada: mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, guida con telefono cellulare o senza l'uso del casco protettivo.
Circa 6.000 euro l'ammontare delle multe con 100 punti sottratti dalle patenti e 5 documenti di circolazione ritirati. Sottoposti a fermo amministrativo 2 veicoli, altrettanti sequestrati.
Segnalato infine alla Prefettura un 27enne sortinese, poiché a seguito di perquisizione personale è stato trovato in possesso di 1 grammo di cocaina.

Covid, aumentano i ricoveri. Razza: "Occupazione posti letto effetto della mancata vaccinazione"

«Ho letto con sorpresa le polemiche di queste ore. Con una epidemia che cresce nei contagi, ritornare alle disponibilità

ospedaliere del mese di marzo significa solo rispondere al criterio della precauzione. Abbiamo un sistema di monitoraggio, previsto dal decreto legge varato dal governo, che individua parametri per l'adozione di misure di contenimento. Chi è stato in giro in Sicilia in queste settimane non penso sia meravigliato dalla crescita dei contagi. E se in tanti, troppi, non hanno aderito alla campagna di vaccinazione i risultati sono riversati nella occupazione dei posti letto da parte dei soggetti non vaccinati. A loro occorre fare appello, perché non bisogna mai temere una restrizione, né allontanarla. Le decisioni sono lo specchio della condizione obiettiva che si vive in un territorio e fare finta di nulla sarebbe inutile. Bisogna invece convincere chi non è ancora convinto, perché vaccinarsi e rispettare le regole di comportamento è la scelta più saggia che si possa compiere». Lo ha dichiarato l'assessore regionale della Salute, Ruggero Razza.

Droga, un arresto "movimentato" in via Algeri: 26enne ai domiciliari

È quotidiano il contrasto allo spaccio da parte delle forze dell'ordine. Agenti delle Volanti, intervenuti in via Algeri, a Siracusa, hanno arrestato un 26enne per possesso ai fini dello spaccio di sostanza stupefacente.
È stato sorpreso mentre, seduto su una sedia, era intento a sistemare delle bustine di cellophane all'interno di una cassetta di sicurezza in metallo.
Il giovane, già noto alle forze dell'ordine, accortosi degli agenti, ha opposto una violenta resistenza all'arresto,

scagliandosi con calci e pugni contro di loro, tanto da rendere necessario l'intervento di una seconda volante per metterlo in sicurezza.
L'arresto è stato reso difficoltoso anche dall'intervento di altri due giovani, anch'essi noti alle forze dell'ordine, residenti nello stesso stabile che, richiamati dalle urla del 26enne, sono usciti nel pianerottolo, insieme al cane di uno dei due, minacciando gli agenti.
I poliziotti, arrestato il giovane, hanno accertato che all'interno della cassetta di sicurezza erano contenute 23 dosi di hashish, 3 di marijuana e circa 130 euro, probabile provento dell'attività di spaccio.
A seguito della perquisizione, è stato rinvenuto anche un coltello di genere vietato, motivo per il quale l'arrestato è stato denunciato per detenzione di arma da taglio.
Il giovane è stato posto ai domiciliari in attesa del rito per direttissima.

Surfista in difficoltà soccorso dalla Guardia Costiera: era a 7km dalla costa

Un surfista in difficoltà è stato soccorso nel pomeriggio di ieri dalla Guardia Costiera di Augusta. In località San Leonardo, tra Agnone Bagni e Vaccarizzo, stava allontanandosi progressivamente, ed eccessivamente, dalla costa, a causa dell'improvviso ingrossamento del mare dovuto al repentino peggioramento delle condizioni meteorologiche.
La Guardia Costiera ha subito iniziato ad acquisire elementi

utili alla ricerca, che si presentava particolarmente difficile a causa delle sfavorevoli condizioni del mare.
La motovedetta CP 525 ha iniziato a pattugliare l'intera fascia costiera, allargando sempre più verso il largo lo schema di ricerca adottato, fino a quando l'equipaggio militare è riuscito ad avvistare, a circa 3,5 miglia (circa 7 chilometri) dalla costa, al largo di Agnone, il surfista, a cavalcioni della propria tavola, ormai esausto e sfiduciato che si allontanava sempre di più dalla costa.
Il malcapitato è stato preso a bordo dell'unità navale e condotto in porto, ad Augusta. Dopo un controllo sanitario da parte di un'autoambulanza del 118, è stato rifocillato e riconsegnato alle cure della famiglia.

Il cartellone all'ingresso della spiagga fa arrabbiare le associazioni lgbt

Un cartello all'ingresso della spiaggia Marianelli, nel netino, affisso dalla Regione, ha causato la dura reazione delle associazioni Lgbt. "È offensivo e lesivo della dignità delle persone LGBT e delle loro famiglie", spiegano da Stonewall, Arcigay Siracusa e Arcigay Catania. Partita una richiesta di immediata correzione o sostituzione di quel cartello.
Il motivo? La definizione del concetto di famiglia per poter beneficiare di biglietti ridotti: "padre, madre e figli fino (primo grado)", si legge nel contestato cartello.
Alessandro Bottaro, presidente di Stonewall, scuote la testa."Come associazione lgbt+, accogliamo la segnalazione di alcuni utenti denunciando un grave atto che lede la dignità

delle persone Lgbt e delle loro famiglie! Un atto istituzionale che sancisce una classifica di cittadinanza, che vede alcune famiglie ritenute di serie A, altre di serie Z. La Direzione regionale del Servizio 16 per il territorio di Siracusa, nella persona ha pensato regolamentare gli ingressi concedendo biglietti gratuiti e ridotti, per la fruizione dei servizi balneari della spiaggia Marianelli, nella riserva naturalistica di Vendicari solo alle famiglie formate da mamma, papà e figli, lasciando fuori una serie di realtà familiari che di fatto con le loro tasse pagano gli stipendi a questi amministratori ma che secondo quel principio (non essendo composte da uomo+donna+figli) non godrebbero dello stesso diritto. Un concetto di famiglia arcaico e bigotto, una visione ristretta che non accettiamo e rigettiamo al mittente. Chiediamo a gran voce che il concetto di famiglia sia declinato al plurale, in maniera assolutamente inclusiva".
Lucia Scala, presidente Arcigay Siracusa, parla di "una mancanza di rispetto colossale che deve assolutamente scomparire dal luogo dove è affisso cioè all'entrata della nota spiaggia LGBTQI+ Marinelli a Noto. Chiediamo e denunciamo a gran voce che nessuno si arroghi il diritto di giudicare un altro essere umano. Questo cartello deve essere sostituito con un'altra affissione, stavolta corretta, che non discrimini nessuno".